



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

DIREZIONE CENTRALE INFRASTRUTTURE
e TERRITORIO

Servizio paesaggio e biodiversità

territorio@certregione.fvg.it
paesaggio@regione.fvg.it
tel + 39 0432 555 031
fax + 39 0432 555 144
I - 33100 Udine, via Sabbadini 31

Decreto n° 2072/TERINF del 22/03/2017

Decreto n° STBP/B/
(pratica **VDS104_16**)

Servizio paesaggio e biodiversità

DPR 357/97 art. 5. Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche.

Delibera di Giunta regionale n. 1323 del 11/07/2014. Indirizzi applicativi in materia di valutazione d'incidenza.

Interventi: VdS104_16. Verifica di significatività dell'incidenza del progetto di infrastrutturazione del costone carsico triestino - 1° lotto.

Proponente: Consorzio di Bonifica Pianura Isontina

Comuni: Trieste

Il Direttore del Servizio tutela del paesaggio e biodiversità

Vista la direttiva del Consiglio 21 maggio 1992, n. 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche;

Visto in particolare l'articolo 6, paragrafo 3 della suddetta direttiva 92/43/CEE, il quale prevede che qualsiasi piano o progetto non direttamente connesso e necessario alla gestione del sito ma che possa avere incidenze significative su tale sito, singolarmente o congiuntamente ad altri piani o progetti, deve essere sottoposto a valutazione d'incidenza, tenuto conto degli obiettivi di conservazione del medesimo;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE;

Visto in particolare l'articolo 5 del suddetto DPR 357/1997, disciplinante la valutazione d'incidenza;

Vista la delibera di Giunta regionale n. 1323 del 11/07/2014 recante indirizzi applicativi in materia di valutazione d'incidenza.

Visto il decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche e integrazioni recante il *Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali*;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 1612 del 13 settembre 2013 di approvazione dell'articolazione e della declaratoria delle funzioni delle strutture direzionali organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 2560 del 18 dicembre 2014 di rinnovo dell'incarico di Direttore del Servizio tutela del paesaggio e biodiversità all'arch. Chiara Bertolini;

Vista l'istanza di verifica di significatività dell'incidenza presentata dal Consorzio di Bonifica Pianura Isontina con nota protocollata con il numero 63081/B del 06/12/2016;

Constatato che l'area di progetto risulta compresa all'interno del sito ZPS IT3341002 Aree carsiche della Venezia Giulia;

Vista la relazione tecnico illustrativa del Servizio paesaggio e biodiversità di data 21/03/2017 secondo la quale è possibile concludere in maniera oggettiva che è improbabile che si producano effetti significativi sui siti Natura 2000 se vengono rispettate le indicazioni contenute nell'istanza presentata dal Consorzio di Bonifica Pianura Isontina con nota protocollata con il numero 63081/B del 06/12/2016 e nel rispetto della prescrizione formulata;

Ritenuto di concordare e di fare proprie le citate valutazioni;

Decreta

1. Il progetto di infrastrutturazione del costone carsico triestino - 1° lotto secondo le modalità esecutive contenute nell'istanza presentata dal Consorzio di Bonifica Pianura Isontina non determina un'incidenza significativa sul sito ZPS IT3341002 Aree carsiche della Venezia Giulia tenuto conto degli obiettivi di conservazione del medesimo;
2. Il progetto di infrastrutturazione del costone carsico triestino - 1° lotto non necessita di valutazione d'incidenza appropriata e, per gli aspetti di competenza della scrivente Servizio, può essere eseguito.
3. Si formula la seguente prescrizione:
 - a. Il ripristino dei muretti danneggiati nel corso dei lavori dovrà avvenire con la tipologia a secco tradizionale o, nel caso non risulti possibile, con uso limitato di materiali cementanti o comunque con un rivestimento esterno in pietrame che presenti nicchie con caratteristiche simili ai muri a secco e idonee ad ospitare rettili.

Il presente provvedimento è rilasciato fatti salvi eventuali atti di assenso comunque denominati previsti dalla disciplina paesaggistica ovvero dalle altre discipline di settore.

Il presente provvedimento è notificato al proponente e viene trasmesso, ai sensi dell'allegato B della delibera di Giunta regionale n. 1323 del 11/07/2014 al Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale ambiente ed energia.

Il presente provvedimento può essere oggetto di impugnazione con ricorso giurisdizionale al T.A.R. Friuli Venezia Giulia o con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica rispettivamente entro 60 (sessanta) e 120 (centoventi) giorni dalla data della notifica.

Udine,

IL DIRETTORE DI SERVIZIO

- Arch. Chiara Bertolini -

Documento informatico sottoscritto
digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005